ECONOMIA&lavoro

LA CHIUSURA DELL'ACCORDO È STATA PREVISTA ENTRO IL PROSSIMO 31 OTTOBRE

De Agostini acquisisce il controllo del capitale di Marathon Group

■ De Agostini Communications, società interamente controllata da De Agostini SpA a cui fanno riferimento tutte le attività del Gruppo nel settore "Media & Communications", il 23 luglio scorso ha raggiunto un accordo per l'acquisto del 100% del capitale di Marathon Group dal fondo di private equity Bridgepoint e dal management della società.
Marathon Group opera in Francia nella produzione di contenuti audiovisuali attraverso le controllate Marathon, Marathon Media, Tele Image e ALP – Adventure Line Productions, coprendo i segmenti della fiction, dell'animazione, dei documentari e dell'intrattenimento.
Marathon Group, con un fatturato pro-forma 2006 pari a circa 83 milioni di euro ed un margine operativo lordo di circa 24 milioni di euro, è il secondo gruppo in Francia nella produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi ed è leader nell'esportazione di programmi francesi.
La chiusura dell'accordo avverrà entro il prossimo 31 ottobre e prevede che il management di Marathon reinvesta una significativa parte degli introiti rivenienti dalla cessione delle proprie quote nel veicolo societario che De Agostini Communications utilizzerà per acquisire il controllo di Marathon stessa.

Lorenzo Pellicioli

Marathon Group sarà guidata da Pascal Breton, supportato da Vincent Chalvon – Demersay (presidente di Marathon Media) e da Denis Mermet (presidente di ALP). Il Supervisory Board del Gruppo sarà presieduto da Paolo Ceretti (direttore generale di De Agostini SpA).
L'acquisizione di Marathon si inquadra nella strategia di sviluppo internazionale di De Agostini Communications nel settore della produzione di contenuti televisivi, avviata nei mesi scorsi con l'acquisizione del controllo di Magnolia, società operante in Italia, Spagna e Francia.
Lorenzo Pellicioli, amministratore delegato di De Agostini, ha dichiarato: "L'acquisizione di Marathon ci consentirà di giocare un ruolo da protagonisti sul mercato francese e insieme alla recente acquisizione di Magnolia di proiettare su scala europea la posizione del nostro Gruppo nel settore dei contenuti televisivi. Riteniamo il settore ricco di prospettive e saremo pronti a cogliere le ulteriori opportunità di sviluppo internazionale che si presenteranno."

mt.u.

PARCO LOGISTICO INTERMODALE DI MORTARA

Siglato l'accordo per la società di gestione del nuovo terminal

■ È stato siglato il 5 luglio scorso nelle sale della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, azionista di riferimento della Polo Logistico Integrato di Mortara, l'accordo per la costituzione della società di gestione del nuovo terminal intermodale di Mortara.
La Società Polo Logistico Integrato di Mortara, rappresentata dall'amministratore delegato, Andrea Astolfi, e dal vice presidente, Ferdinando Crovace, ha incontrato la Società italiana Cemat, rappresentata dal consigliere delegato, Eugenio Muzio, e quella olandese Den Hartogh, nella persona del direttore generale, Gerard Van Der Kroon. Nell'accordo siglato le parti hanno definito l'assetto della costituenda società ("Newco") in termini di responsabilità, investimenti, governance e, soprattutto, di partecipazioni.
Il Polo Logistico, in particolare, manterrà la maggioranza nella stessa allo scopo di garantire la sua qualità di soggetto promotore dell'intero investimento, che si connota per precise finalità di sviluppo economico del territorio lomellino, che motivarono nel 2004 il coinvolgimento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, l'azionista di riferimento. Da tempo Cemat e Den Hartogh hanno trovato in Mortara un comune denominatore ai loro interessi strategici.
Cemat, società leader nel trasporto combinato strada-rotaia a livello nazionale ed internazionale, vede in Mortara la soluzione per incrementare i suoi traffici intermodali a nord delle Alpi, nell'ormai imminente prospettiva del potenziamento delle direttrici ferroviarie di Modane e del Sempione - Loetschberg.
Mortara offre a Cemat anche la possibilità di affiancare l'operatività del Cim (Centro interportuale merci)di Novara, dove è presente con la Società Eurogateaway.
Den Hartogh, società anch'essa di livello internazionale, operante nel trasporto su gomma e su rotaia, desidera invece potenziare la propria attività intermodale, con la gestione diretta dei propri terminal e dei propri container, dotandosi di un moderno quartier generale nel Nord Italia dove già svolge importanti traffici.
Il terminal di Mortara è ubicato, in una posizione cruciale: localizzato esternamente al nodo ferroviario di Milano, sarà direttamente accessibile sia da Oltr'Alpe, attraverso le direttrici transalpine di Sempione e Modane, sia dal sistema portuale ligure. E proprio in ragione della sua strategicità il progetto ha attirato le attenzioni del Gruppo Gavio, che ha manifestato il proprio interesse a parteciparvi in un futuro prossimo.
Interesse valutato positivamente dalla Polo Logistico.
I tempi erano ormai maturi per un accordo: Polo Logistico, soggetto promotore dell'investimento, sta realizzando le opere strutturali funzionali all'avvio del terminal intermodale e confida che l'approntamento dei binari, con elettrificazione e segnalamento della linea, possa essere completato entro l'estate 2008.
Tutto ciò, in linea con i programmi concordati con la Regione Lombardia che ha fatto proprio il progetto di Mortara, assegnandogli un contributo proprio per la realizzazione dell'intermodalità.

mt.u.

Il futuro dell'energia si vede virtualmente su Enel Park

TORINO Il 24 luglio su Second Life, il mondo virtuale con oltre 8 milioni di "residenti" che provengono da 80 paesi differenti del Pianeta (vero) ha aperto i cancelli Enel Park, il parco a tema tutto dedicato all'energia rinnovabile. Un'isola di 65 mila metri quadrati, dove le automobili vanno a idrogeno, l'energia è prodotta da fonti rinnovabili e le centrali termoelettriche non hanno camino. Una finestra su un futuro che in buona parte è già una realtà, e non virtuale, grazie alla ricerca e all'innovazione di Enel.
Tutti gli avatar (ossia l'alter ego virtuale di una persona) le persone virtuali e tridimensionali che visiteranno l'Enel Park su Second Life, vedranno il futuro dell'energia così come l'azienda lo sta realizzando nel mondo reale. In Enel Park trovano posto nove attrazioni dedicate all'energia, attraverso le quali si può giocare, incontrarsi, vincere premi ma anche capire quanto si sta facendo e quanto si deve fare per arrivare alla produzione di energia ecocompatibile. Al Teleport (porta d'ingresso) i visitatori incontreranno gli avatar Enel che daranno informazioni per facilitare la visita dell'isola
Enel organizzerà convegni, spettacoli ed eventi, tra cui le iniziative di solidarietà realizzate da EnelCuore.

mt.u.

Le "settimane verdi" organizzate dalle Distillerie Francoli di Ghemme per la propria clientela proveniente dall'estero

GHEMME Settimane verdi per promuovere le bellezze della propria zona e per offrire agli stranieri un tipo di soggiorno all'insegna di una forte connotazione territoriale: questo è quanto più volte durante l'anno le "Distillerie Francoli" di Ghemme organizzano per la propria clientela proveniente dall'estero.
«Mete preferite del Novarese – ha spiegato il presidente dell'azienda ghemmese Alessandro Francoli - sono i laghi d'Orta e Maggiore e le colline novaresi, con i loro borghi più significativi.
Gli ospiti vengono guidati ad una conoscenza non superficiale del territorio: ciò avviene attraverso un percorso che prevede non solo la visita ai luoghi più suggestivi ma anche e soprattutto la fruizione delle campagne, con soggiorni in agriturismo, colazioni al sacco nei vigneti, scoperta dei cibi e dei vini locali e del patrimonio artistico del territorio».
Nella terza settimana di luglio due gruppi, il primo dall'Australia (complessivamente tredici persone) e il secondo dall'Inghilterra (in tutto nove persone) sono stati ospiti delle "Distillerie Francoli". Delle due comitive facevano parte importatori, operatori commerciali, bartenders e giornalisti.

Un momento dell'incontro della scorsa settimana

«Oltre alle bellezze del lago d'Orta e Maggiore – ha proseguito Francoli – gli ospiti stranieri hanno potuto scoprire il fascino delle nostre colline, con le loro strade acciottolate che si snodano in gallerie di verde, i torrenti, il fiume, le sorgenti, i vigneti, i boschi. A ogni passo hanno incontrato scampoli di storia e di arte, dalle rovine romane alle torri medievali, dai ricetti alle chiese, anche quelle minute di campagna, con i loro affreschi e le loro opere d'arte "minore". La cucina territoriale ha inoltre avuto una parte molto importante, ma anche in questo caso il rapporto con l'enogastronomia del territorio non è stato banalizzato: è stata infatti una lezione tenuta nelle cucine dell'agriturismo "La Cappuccina" di Cureggio a guidare gli ospiti alla preparazione del pane e della pasta e di tutte le pietanze che sono state servite. Grandi si sono rivelati l'entusiasmo e lo stupore dei partecipanti, che hanno gustato un pranzo eccellente, del quale, alle undici della mattina, esistevano solo gli ingredienti base come la farina, le uova, il latte, lo zucchero, le verdure e la frutta, direttamente raccolte nell'orto. E decisamente apprezzati – ha concluso Francoli – sono stati anche gli accostamenti con erbaluce, nebbiolo e vespolina delle colline novaresi».

Lalla Negri